



Vicoforte

Notizie

Trimestrale del Comune di Vicoforte - Agosto 2007
 Autorizz. Trib. Mondovì N° 2 del 22/4/03 Anno V n° 3
 Direttore responsabile Daniela Borsarelli
 Stampa Stilgraf - Santuario di Vicoforte

Le feste del Santuario di Vicoforte

Una tradizione diventata un atteso appuntamento turistico

- Vicoforte -

Il comune di Vicoforte si estende per 24,45 kmq tra le Langhe e i primi rilievi montuosi delle Alpi Marittime; è posto a una altitudine variabile tra i 425 - 759 metri s.l.m., su dolci colline coltivate a vigneti, seminativi, prati, frutteti. Verso sud il territorio è ricoperto da boschi e castagneti, testimoni attuali dell'antico e storico Bosco di santo Stefano.

I suoi 3150 abitanti sono ripartiti nelle parrocchie di: San Donato (Vico), S.S. Pietro e Paolo (Fiamenga), San Grato (frazione), Moline (frazione). La sua posizione nel Piemonte Sud lo pone felicemente quale baricentro tra la costa ligure e i centri turistici delle vallate monregalesi; la mitezza del clima e la salubrità dell'aria gli conferiscono una spiccata vocazione turistica sia estiva che invernale.

Ma Vicoforte è conosciuto, in Italia e all'estero, soprattutto per quella mirabile opera di fede e di architettura che è il Santuario della Madonna "Regina Montis Regalis". Ed è in suo onore che annualmente l'8 settembre si celebra la ricorrenza della Natività di Maria e il giorno successivo ha luogo la tradizionale Fiera della Madonna che trova origini nei primi anni del '600.

Cenni storici sulle origini

Vico ha origini antiche.

I Romani occuparono questi territori togliendoli ai Liguri nel V sec. a.c.

In seguito divenne un importante villaggio romano e successivamente appartenne al comitato di Bredulo, tenuto dal Vescovo di Asti.

I suoi abitanti nell'XI e XII secolo concorsero in modo determinante alla fondazione del Monte di Vico poi chiamato Mondovì.

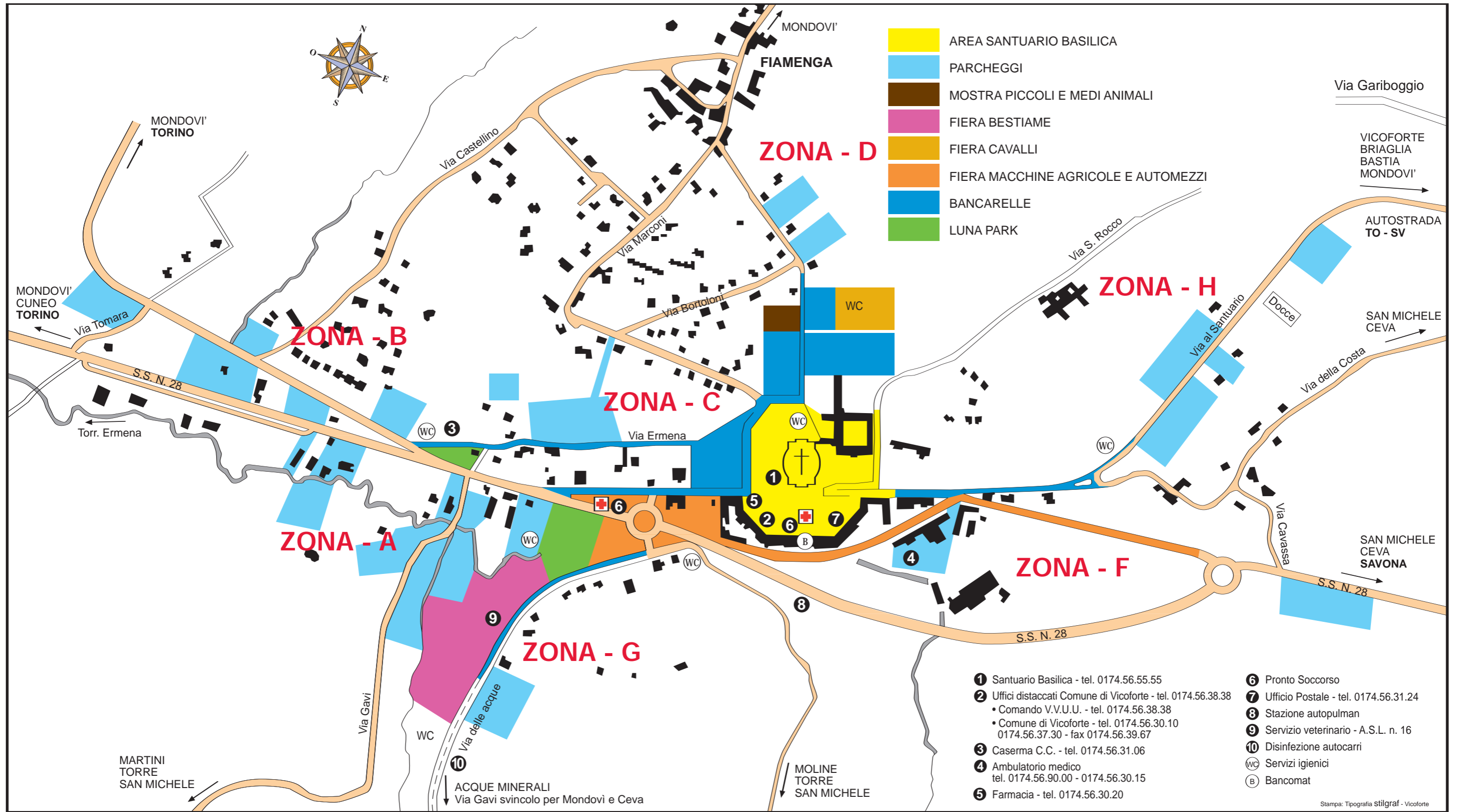
Fu conquistato da Amedeo di Savoia nel 1419 e dopo alterne vicende fu occupato dai francesi nel 1546. Nel 1559 Emanuele Filiberto lo riebbe e seguì poi le vicende di casa Savoia. Primo conte di Vico fu Gerolamo Derossi da Fossano che lo governò dal 1722, ma nel 1747 passò ai Ferrero marchesi d'Ormea. Sul suo territorio si scontrarono nella primavera del 1796 le truppe di Napoleone e i Piemontesi guidati dal generale Colli.

Il 14 dicembre 1862 il Consiglio Comunale in ossequio allo spirito celebrativo e romantico del tempo decideva di aggiungere a "Vico" la parola "forte".



- Il Santuario -

Un'immagine della Vergine con il Divino Bambino affrescata sul finire del 1400 su un rustico pilone nella valle dell'Ermene a Vico, suscitò una speciale venerazione e devozione nei decenni successivi. Nel 1592 lo sparò di un cacciatore che colpì inavvertitamente la sacra immagine, accrebbe straordinariamente la devozione e i vicesi, con l'entusiasmo del Ven. Trombetta intrapresero la costruzione di una grande chiesa. L'accorrere di devoti e pellegrini in grande quantità spinse il Vescovo di Mondovì Monsignor Castrucci e il Duca Carlo Emanuele I alla costruzione di un tempio ancora più maestoso per onorare la Madonna. Dapprima il Duca scelse il progetto di Ercole Negri di Sanfront. Ma poi su progetto dell'architetto Ascanio Vitozzi di Orvieto nel 1596 si iniziò la costruzione di questo grande tempio. I lavori procedettero a rilento e alla fine del 1600 si giunse solo alla costruzione delle otto cappelle laterali e al primo cornicione. Saranno poi gli studi e il genio dell'architetto Francesco Gallo di Mondovì che consentiranno dal 1706 al 1732 di elevare il tamburo, la maestosa cupola e il cupolino. La cupola è la più grande del mondo a pianta ellittica con il diametro maggiore di m.36,40 il minore di m.24 e con altezza di 75 m. Nel 1740 si iniziarono le pitture; Mattia Bortoloni e Felice Biella le completarono affrescando 6032 mq. di pareti con un campo pittorico "a tema unico": La Madonna (la vita, la missione e la Sua Assunzione e Glorificazione in cielo). La fabbrica del Tempio proseguì ancora nel 1800: copertura in rame, frontone, campanili, ma l'operosità dei cantieri per conservare e proteggere questo monumento d'arte e di fede è proseguita fino ai nostri giorni con lavori di restauro e consolidamento, cerchiaggio della cupola, pulizia e restauro degli affreschi.





Lotteria di "Vicoforte"

**Estrazione 6 gennaio 2008 ore 16,30 presso
Sala Polifunzionale - Vicoforte (CN)**



1° PREMIO **AUTOVETTURA OPEL** **Nuova Corsa Club**

Costo biglietto Euro 2,00

2° PREMIO

Ciclomotore Cilindrata 50

3° PREMIO

Televisore maxischermo

4° PREMIO

Buono viaggio da € 800,00
(da fruire entro il 30 aprile 2008)

5° PREMIO

Bicicletta elettrica

6° PREMIO

Computer portatile

7° PREMIO

Navigatore satellitare

8° PREMIO

Videocamera digitale

9° PREMIO

Videoregistratore DVD

10° PREMIO

Macchina fotografica
digitale

11° PREMIO

Telefono cellulare

12° PREMIO

Buono acquisto da € 100,00

13° PREMIO

Valigetta utensili

14° PREMIO

Lettore MP3

15° PREMIO

Lettore MP3

Il ricavato finanzia le attività delle associazioni locali.

per conoscere i biglietti vincenti telefonare al Comune (0174 563010) o consultare il sito www.comune.vicoforte.cn.it



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PICCOLI COMUNI d'ITALIA

*Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente,
nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche
quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)*

3^ FESTA NAZIONALE dei PICCOLI COMUNI d'ITALIA

Venerdì	12 Ottobre	ore 16,30	Inizio lavori e saluti delle Autorità
Sabato	13 Ottobre	ore 9,30	UNA LEGGE PER I PICCOLI COMUNI - Interventi e dibattito
		ore 15,30	AMBIENTE, ACQUA ED ENERGIA - Interventi e dibattito
Domenica	14 Ottobre	ore 11,00	Adempimenti istituzionali e chiusura dei lavori



Tipografia • Litografia • Studio grafico • Etichette in bobina
Santuario di Vicoforte (CN) • Tel. 0174 563111 • www.stilgraf.it